



## Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37

Seduta del giorno 28/09/2020

**Oggetto:** L.R. 28/2007. PIANO PROVINCIALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO ANNO 2020

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **15.20**, nella sala Giolitti della Provincia di Cuneo, convocato nelle forme di legge a seguito di invito diramato dal Presidente della Provincia di Cuneo, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio provinciale nelle persone dei signori:

N°	Componenti	Presente
1	BORGNA FEDERICO	X
2	ALBERTO SIMONE	X
3	ANTONIOTTI MASSIMO	X
4	BONINO CARLA	X
5	DANNA PIETRO	X
6	LERDA GIORGIO	X
7	MANAVELLA FLAVIO	A
8	MOLINARI ANNAMARIA	X
9	PASSONE ROBERTO	X
11	SERRA ROSITA	X
12	VIALE BRUNO	A
		<b>9</b>

Presiede la seduta il Presidente, **Federico BORGNA**

Assiste il Segretario Generale **Corrado PAROLA**

Il Presidente, constatata la regolare costituzione, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**UDITO** il Presidente che introduce l'argomento in esame ed invita il dirigente dr Freni ad illustrare, sotto il profilo tecnico, i dettagli della proposta di deliberazione, di cui qui si riportano integralmente le premesse:

**Vista** la Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" (modificata con L.R. 5 dicembre 2016 n. 25) avente per oggetto la "promozione degli interventi che sostengono il diritto all'istruzione e formazione, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al conseguimento del titolo di studio superiore, anche in relazione alla tutela del principio della libertà di scelta educativa delle famiglie e degli studenti" (art.2, comma 1);

**Rilevato** in particolare che l'art 30 della L.R.28/07 include, tra le funzioni delle province:

- predisporre ed approvare il Piano annuale degli interventi in materia di assistenza scolastica ed erogare le relative risorse
- svolgere le funzioni riguardanti l'istruzione secondaria di secondo grado di cui all'art. 139 del d.lgs 112/98
- provvedere agli interventi per l'integrazione scolastica degli alunni disabili o con esigenze educative speciali;

**Tenuto conto** che le modalità attuative degli interventi previsti dalla citata legge regionale sono definite - ex art. 27 della L.R. 28/2007 (come modificato dalla L.R. 25/2016 art. 21 comma 1) - dall' "Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio", approvato dal Consiglio Regionale con DCR 25 marzo 2019 n. 367-6857;

**Rilevato** che l'Atto di indirizzo definisce le linee di sviluppo delle azioni in materia di diritto allo studio, le risorse economiche per farvi fronte e i relativi criteri di riparto tra gli enti locali, rinviando alla Giunta regionale l'applicazione dei criteri e dei fattori di ponderazione per la ripartizione tra Città metropolitana e Province dello stanziamento regionale;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2019 n. 5-391 con la quale sono definite, con riferimento all'Atto di indirizzo, le priorità della programmazione e i criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali alla Città Metropolitana e alle Province per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

**Rilevato** che detta Deliberazione individua come prioritari gli interventi volti ad assicurare l'integrazione scolastica degli alunni disabili nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado;

**Dato atto** che l'attuazione delle azioni è subordinata all'assegnazione delle risorse da parte della Regione Piemonte;

**Tenuto conto** che nell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili verrà data priorità al finanziamento degli interventi per l'integrazione scolastica degli allievi disabili del II ciclo ed a seguire al finanziamento dei medesimi interventi per gli allievi disabili del I ciclo;

**Tenuto conto** inoltre che si renderanno disponibili ulteriori risorse, stanziare dal Ministero dell'Interno, per "l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali"

**Vista** la Legge 07/04/2014 n. 56 - art. 1 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle fusioni e unioni di comuni);

**Vista** la Legge Regionale 29 ottobre 2015 n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56" con la quale, all'art 2 comma 1, sono confermate in capo alle Province le funzioni loro conferite con legge regionale vigente alla data di entrata in vigore della l.r. medesima;

**Visto** il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 in quanto applicabile;

**Visto** lo Statuto della Provincia

**Vista** la normativa in materia di regolarità dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, il disposto della Legge 190/2012 in materia di anti-corruzione e del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

**Atteso** che la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti;

**ACQUISITO** il parere tecnico favorevole all'adozione del presente provvedimento espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del richiamato D.Lgs. n. 267/2000;

**UDITO** il Presidente che apre il dibattito e, nessuno avendo chiesto la parola, **invita alla votazione**. Presenti al momento della votazione e votanti 9.

**CON** voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano,

## **DELIBERA**

- di approvare l'allegato: "Piano provinciale degli interventi in materia di diritto allo studio 2020", di cui alla L.R. 28/12/2007 n. 28 e s.m.i., che fa parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che l'attuazione delle azioni è subordinata all'assegnazione di risorse adeguate da parte della Regione Piemonte;
- di dare atto che le risorse aggiuntive eventualmente stanziare dallo Stato a favore della Provincia andranno ad implementare gli stanziamenti previsti per l'erogazione di interventi a supporto dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- di dare atto che nell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili verrà data priorità al finanziamento degli interventi per l'integrazione scolastica degli allievi disabili del II ciclo ed, a seguire, al finanziamento dei medesimi interventi per gli allievi disabili del I ciclo;
- di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali le conseguenti assegnazioni ed i relativi impegni di spesa.

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Constatata l'urgenza,  
con separata votazione all'unanimità

## **DICHIARA**

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per effetto dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000.